

Goggia oggi vuole riprendersi lo scettro di Cortina d'Ampezzo

Sci alpino. La bergamasca ha già vinto tre volte la discesa sull'Olympia Ieri è stata la più veloce in prova: «Mi sono sorpresa». Via alle 11

FEDERICO ERRANTE

Sofia vuole riprendersi la corona sulla «sua» Olympia delle Tofane. Goggia, tre volte trionfatrice a Cortina d'Ampezzo, cerca il poker sulla pista del cuore. Seconda giovedì nella prima prova, dominatrice di quella di ieri in cui ha messo a 68/100 Federica Brignone. La 32enne bergamasca è stata terza due volte in 24 ore nel 2024 per poi chiudere quinta in superG, ma è salita sul gradino più alto nel 2018, nel 2022 e nel 2023 con tre zampate epiche. Su tutte la prima, davanti a Lindsey Vonn (8 volte vincitrice nella località ampezzana) e Mikaela Shiffrin.

Questa però è un'altra storia. Wonder Woman Vonn è tornata, ci sarà però da verificare la condizione dopo la caduta a Rumerlo di giovedì. Ma c'è soprattutto Brignone che, dopo il primo acuto in libera a St. Anton, ha confermato il suo stato di grazia e vuole cercare un'altra prodezza in velocità. Nella classifica delle azzurre più vincenti sul mitico tracciato c'è Isolde Kostner a cinque con Sofia, appunto, a tre. La più attesa, nel frattempo, applaude l'organizzazione: «Devo confessare che la pista è davvero perfetta, un biliardo, davvero complimenti agli organizzatori: è un piacere sciare sull'Olympia delle Tofane. Ho fatto una prima prova in sciol-



Sofia Goggia nel cuore delle Dolomiti FOTO TROVATI/PENTAPHOTO

Sci nordico, Universiadi

Boccardi si illude, poi chiude al 13° posto

Non tutte le ciambelle escono col buco. Può ben dirlo Maria Eugenia Boccardi, la 24enne fondista di Rovereto in forza all'UnderUp di Parre che, dopo lo splendido argento di due giorni fa nell'individuale skating, ieri nella sprint in tecnica classica dei «Fiso World University Games» di Torino, dopo aver chiuso con il miglior tempo nelle qualifiche, non è riuscita a ripetersi nelle prove ad eliminazione uscendo ai quarti e chiudendo 13ª nella classifica finale. Sulla pista di Pragelato la polacca Marcisz, dopo

l'individuale fa il bis d'oro, mentre l'argento va all'estone Kaasiku e il bronzo alla finlandese Lindroos. «In qualifica è andata meglio del previsto - racconta la trentina - ma sono finita in un quarto molto duro con la Marcisz e la ceca Novakova che fa Coppa del Mondo. Inoltre ho sbagliato tatticamente: ho scollinato davanti ma poi sono rimasta imbottigliata e ho chiuso terza. Purtroppo non sono stata ripescata come lucky loser per un pelfo. Peccato, ma cercherò di rifarmi nelle prossime gare». M.D.N.

tezza, nella seconda ho cercato di limare laddove le linee erano più abbondanti. Mi sono sorpresa di essere stata così veloce».

Le altre italiane al cancelletto: Elena Curtoni, Nadia e Nicol Delago, Marta Bassino, Laura Pirovano, Sara Thaler, Roberta Melesi e Vicky Bernardi.

Tante comunque le pretendenti alla gloria nella gara di oggi (via alle 11), a partire dalle austriache guidate dalla leader della graduatoria di specialità Cornelia Huetter. Ed è proprio il pettorale rosso un altro obiettivo di SuperSofì che poi potrà giocarsi un'altra carta importate tra sette giorni a Garmisch (Germania), ultimo appuntamento prima dei Mondiali austriaci di Saalbach (dal 4 al 12 febbraio). A proposito di Cortina, c'è anche una nota «in musica» a corollario perché in consolle - come nei Mondiali del 2021 - sono tornati in tandem Massimo «Max» Benzon e Michele «Maic» Perani: entrambi classe 1978, l'uno nato a Clusone e residente a Dorga, l'altro nato a Gazzaniga e residente a Fiorano sono volti noti nei grandi eventi sportivi. Da una parte, tra le altre, esperienze con Milan, Giro d'Italia, Atp Finals, eventi Red Bull e dall'altra tanta pallavolo (voce del Volley Bergamo e dello Scanzorosciate).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Anche a Wengen il superG è svizzero Casse buon sesto

Sci alpino maschile

Primo successo in carriera per il padrone di casa Von Allmen. Paris quinto davanti al poliziotto di Chiuduno

Senon è zuppa è pan bagnato. Nelle prove veloci della Coppa del Mondo di sci alpino è sempre la solita solfa: sul podio c'è sempre almeno uno svizzero e cinque volte su sette il gradino è quello più alto dove peraltro tragli unici non rossocrociati brillano il nostro Mattia Casse splendido vincitore a dicembre del superG della Val Gardena.

Refrain ripetutosi anche ieri nel superG andato in scena sulla Lauberhorn di Wengen, dove il pubblico di casa è andato in visibilo grazie alla spettacolare vittoria dell'enfant prodige Franjo Von Allmen che, dopo due secondi posti (nelle discese di Val Gardena e Bormio), a soli 23 anni mette in bacheca la prima vittoria conquistandola peraltro sulla mitica pista dell'Oberland Bernese, tra le più severe dell'intero circo bianco. Alle sue spalle conferma la sua innata classe l'austriaco Kriechmayr, mentre la festa rossocrociata prosegue sul gradino più basso del podio con Rogentin. A quattro centesimi dall'olimpico il canadese Crawford seguito a 0"01 dall'azzurro Dominik Paris che, dopo il buio di Bormio ha dato confortanti segnali di ripresa chiudendo la top five, ai margini della quale resta in nostro Mattia Casse sesto a 29 centesimi da Domne e che a sua volta precede il re di coppa Marco



Franjo Von Allmen FOTO ANSA

Odermatt relegato ad una per lui inusuale settima piazza.

Una prestazione tutto sommato positiva per Casse: per il 34enne poliziotto residente a Chiuduno, con tempi da podio in quattro parziali su cinque, ma pesano i quasi sei decimi persi per un errore nel tratto centrale senza il quale almeno il terzo gradino sarebbe stato alla sua portata. Performance che però infonde fiducia sulla discesa odierna (ore 12,30) dove cercherà di sciare come due anni fa quando conquistò un bellissimo terzo posto. «Gara sicuramente lucida e ombre - la sua analisi - come posizione, atteggiamento e sciata ci sono, però per stare davanti bisogna fare una run pulita, mentre ho commesso di nuovo un grosso errore: mi sentivo veloce, volevo stringere una curva mal l'ho fatto nel posto sbagliato e l'ho pagata. Nella discesa sul tracciato classico e l'imperativo sarà spingere».

Mauro de Nicola

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Stamattina gigante Children al Pora Domani a Clusone la prima del fondo

Sci alpino e nordico

Doppio appuntamento per i circuiti provinciali. Rinviato invece lo slalom Pulcini del Passo della Presolana

Doppio appuntamento nel week end per i circuiti provinciali Fisi degli sport invernali. Dopo l'opening di inizio gennaio con lo slalom organizzato a Lizzola dallo Sc Orezza, i Children dello sci alpino ripartono

oggi dal Monte Pora dove lo Sci Club Selvino Toni Morandi chiama a raccolta i Ragazzi (nati nel 2011 e 2012) e gli Allievi (2009 e 2010) per uno slalom gigante.

Teatro di gara la bellissima e impegnativa Pista Coppa Europa dove verrà assegnato il «Trofeo Neveplast» che vedrà aprirsi il primo cancelletto alle 9,30, mentre la cerimonia delle premiazioni si svolgerà al Bar Baita Alegher 30 minuti circa dopo

l'esposizione delle classifiche con premi per i primi cinque classificati di ogni categoria e per le prime tre società.

I Pulcini di Bergamo Sci invece si fermano perché lo slalom previsto per domani al Passo Presolana viene rinviato a data da destinarsi per condizioni di sicurezza della pista non idonee.

Parte invece da domani il circuito dello sci di fondo che dopo due rinvii per le condizioni delle piste di gara non al meglio a cau-

sa della carenza di neve, prende finalmente il via dando appuntamento agli specialisti degli sci stretti di tutte le categorie (dagli Umder 8 ai Giovani/Senior/Master) sulla pista Spessa di Clusone dove lo Sci Club 13 Clusone dalle ore 9,30 mette in palio il «Trofeo Beppe Barzasi Città di Clusone», una mass start in tecnica classica dedicata alla «pena bianca», l'indimenticato dirigente del movimento orobico ma non solo. Premiazioni alle 14,30 alla Corte Sant'Anna a Clusone dove, oltre alle prime tre società classificate, tutti i partecipanti riceveranno un premio.

Ma. de Ni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Blu Orobica, stasera è vietato sbagliare

Basket B interregionale

I cittadini (penultimi) alle 20,30 ospitano alla palestra dell'Italcementi il fanalino di coda SanSe Cremona

L'ottava di ritorno della division C della conference Nord Est della Serie B maschile interregionale vede l'Unica Blu Orobica Bergamo, undicesima e penultima (6 vinte-12 perse; 4-4 in casa), con due vittorie nelle ultime sei uscite, affrontare tra le mura amiche (questa sera ore 20,30 Italcementi) la SanSe Basket Cremona, fanalino di coda (3-15) e proveniente da cinque sconfitte.

Ibiancoverdi cremonesi, che presentano il decimo attacco (72.8) e la peggior difesa (84.2), stanno tirando col 48.5% da due, il 32.7% da tre, il 74.8% ai liberi, con una media di 33.0 rimbalzi, 14.3 assists, 7.2 recuperate e 14.7 perse a partita. In campo esterno la SanSe ai successi colti con Iseo (80-90) e Nervianese (73-75), ha contrapposto le sconfitte con Curatone (93-73), Social Osa Milano (97-68), Gardonese (94-67), Sangiorgese (89-75), Pizzighettone (101-46), Bologna 6 (81-78) e Reggio Emilia (77-65).

soprattutto alla lunga De Gianni (9.1), all'ala Torri (8.7), altra ex (2019/21), alle esterne Dionigi (7.8) e Sara Moro (9.2), alle playmakers Comaschi (8.2) e Mazza (6.7).

L'Edelweiss è invece dodicesima in classifica (4-11; 2-5 in trasferta) con due partite vinte nelle ultime quattro, vantando il nono attacco (52.8) e la tredicesima retroguardia (63.3). Con Testa (2.5) ancora out, coach Paolo Fassina conta sull'apporto della lunga Codolo (9.1), della top scorer Albanelli (15.4), della play Chessari (7.6), delle esterne Bonfanti (4.4), Della Corte (9.1), Patelli (6.1) e Tomasoni (4.3).

Ger. Fo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Domenica sera con derby a Brignano Il lanciato Visconti sfida la Pfb Albino

Basket B femminile

Le padrone di casa hanno vinto 8 delle ultima 9 gare. All'andata si impose l'Edelweiss. Via alle 20,30

Nel programma della terza giornata di ritorno del girone unico lombardo della Serie B femminile spicca senza dubbio il derby orobico che vede il Visconti Brignano ospitare (domani sera, palla a due alle 20,45 al Centro Sportivo via Fontanine, Brignano Gera

d'Adda; arbitri Manca di Pieve Emanuele e Villa di Lissone) la Playing For Bergamo Edelweiss Albino.

Da ricordare che il confronto d'andata, disputato lo scorso 12 ottobre sul parquet di Desenzano di Albino, si conclude col successo (61-54; Chessari 16, Della Corte e Patelli 14, Tall 11; Dionigi 11, De Gianni e Ziccardi 9, Vincenzi 8) della compagine seriana.

Il Visconti Brignano è attualmente quinto in classifica (9 vinte-6 perse; 4-3 tra le mura

amiche), ha vinto otto delle ultime nove gare disputate e presenta il sesto attacco (60.2) e la decima difesa (58.7) del campionato. Tra le gialloblù brignanesi permane indisponibile Ziccardi (3.3 punti di media partita), mentre risulta in forse la presenza della pivot titolare, nonché capitana, Giulia Vincenzi (10.7), che ha vestito la cassetta dell'Edelweiss per quattro stagioni in Serie A2 (dal 2014 al 2018). La coppia di allenatori formata da Mario Quartana ed Ennio Pizzi si affiderà

Germano Foglieni

© RIPRODUZIONE RISERVATA